

magazine

**CONTROPELO
MARCO BALDINI**

**PIPERNO
MADRE E FIGLIO**
EBBENE SÌ, SONO
PIÙ TOSTA IO
DI ALESSANDRO

**ICONE
SI TORNA
A FAR L'AMORE IN 500**

REPORTAGE
MUMBAI
ASSALTO PALAZZINARO
ALLA BARACCOPOLI
PIÙ GRANDE DELL'ASIA

**MERIDIONAL
CHIC**
ECCO PERCHÉ
VA DI MODA
L'UOMO DEL SUD

**ROBERTA CAPUA
ETUTTI**
PROGRAMMITV

**LIZ HURLEY & C.
LA NOSTRA
VITA CON
VERSACE**

A DIECI ANNI DALLA SCOMPARSA
DI GIANNI, LE SUE MUSE RACCONTANO:
COSÌ L'INCONTRO CON LUI
E CON I SUOI ABITI CI HA TRASFORMATE

RCS Quotidiani - N. 28 - 12/07/2007 - POSTE ITALIANE SPED. IN A.P. - D.L. 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1, DCS MILANO - NON ACQUISTABILE SEPARATAMENTE DAL CORRIERE DELLA SERA - € 1,30 (CORRIERE DELLA SERA MAGAZINE € 0,30 + CORRIERE DELLA SERA € 1,00)





Nel resort eco-chic in Kenya. Nel dammuso a Pantelleria. Al grand hotel di Venezia. O, ancora, nell'appartamento milanese. Avanza il nomade da salotto > di **Fabrizio Sclavi**

E ADESSO METTIAMO SU TENDA

PRIMA O POI, LA TENDA IN SALOTTO, se la montano tutti. Un po' per gioco, come capita a Gwyneth Paltrow e ai suoi fratelli, eterni teenager in *The Royal Tenenbaum* (2001), un po' per rifiuto degli arredi troppo borghesi della casa paterna, come fanno i belli e dannati del maggio francese in *The Dreamers* di Bertolucci (2003), oppure per naturale stravagan-

za: Keith Haring, l'artista dei graffiti, dormiva sempre in una tenda nel suo loft di New York. Ma non ci sono solo le «canadesi» delle vacanze in campeggio. In fondo l'umanità, in tenda, ci ha passato buona parte della sua storia, e c'è chi ci vive ancora.

Accessorio indispensabile per le popolazioni nomadi dell'Asia centrale, la

ACCAMPATI IN QUATTRO MOSSE



1 LA MIA AFRICA

L'interno del Tortilis Camp nell'Amboseli National Park, in Kenya.

2 CASE GRIFFATE

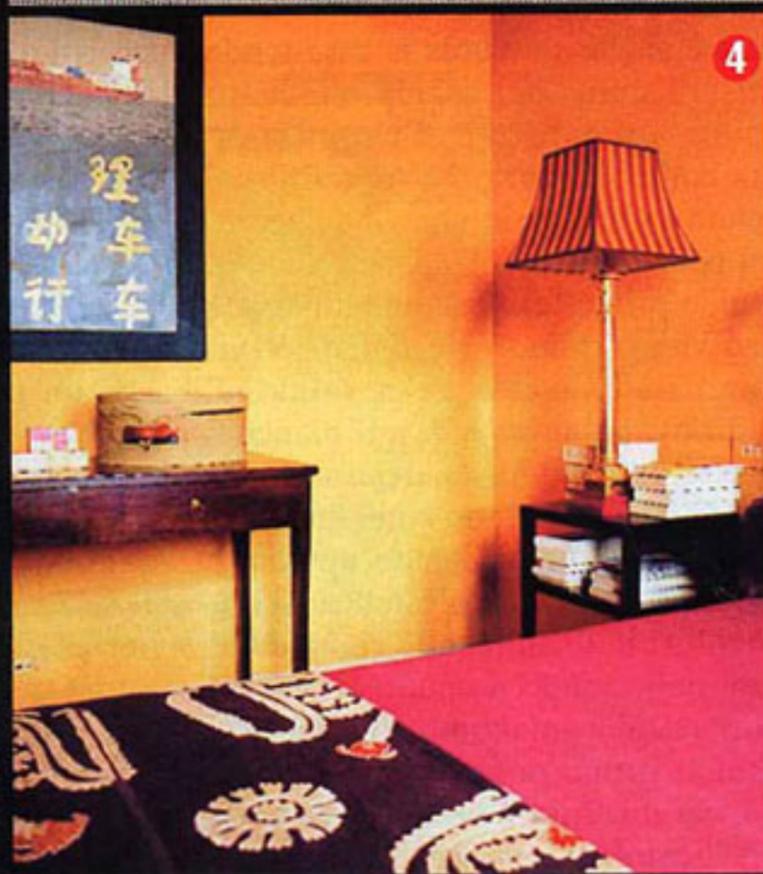
Barbara De Angeli Frua, interior designer milanese, arreda case ispirandosi al mondo delle tende, usando colori e materiali naturali.

3 PROTETTI DAL BALDACCHINO

Una casa al mare realizzata da Barbara Frua. Il letto a baldacchino copre e protegge, come una tenda da campo piazzata in mezzo alla camera da letto.

4 LA LUCE DELLA FORESTA

I colori intensi dell'India, i legni e i tessuti naturali sono la nuova tendenza per le case di chi non ama la plastica. Questa è una camera da letto a Milano.



Yurta, una tenda a pianta circolare che può ospitare in media cinque o sei persone, è ancora una forma abitativa molto diffusa in Paesi come Mongolia e Afghanistan. Qualche anno fa un esemplare originale, bianchissimo per riflettere i raggi del sole, destava la curiosità dei visitatori del Vitra Design Museum in Germania, in occasione dell'ormai «storica» mostra *Living in Motion* dedicata al nomadismo e all'estetica del vivere in movimento.

Praticità, da un lato, quindi oggetti pieghevoli, arrotolabili, smontabili e trasportabili, ma anche un gusto vagamente etnico dall'altro, dunque tappeti, decori, fronzoli e incensi. Lanterne e pellami, tessuti naturali, motivi indiani e mediorientali a più riprese hanno sedotto l'Occidente che intorno all'estetica nomade ha creato mode e tendenze, nel vestire e nell'arredamento. Fino agli anni '80 c'erano i grandi magazzini co-

me la Rinascente e Coin, che dedicavano stagioni intere a paesi lontani, poi Fiorucci, che mandava i suoi collaboratori in giro per il mondo a trovare idee per le più moderne collezioni. In tempi recenti, il grande boom di questo stile c'è stato negli anni '90, quando, soprattutto dall'India, arrivarono in massa i primi tessuti coloratissimi, e dal Marocco manufatti artigianali di ogni sorta, dalla lampada in ferro battuto (in puro stile Marrakech) alle profusioni di candele e pout-pourri.

Oggi, nel mondo del libero (e veloce) scambio, l'«etnico» è diventato ormai un fenomeno accettato da tutti, nella moda che sempre più spesso propone materiali e disegni dal sapore africano e orientaleggiante, nell'arredamento grazie alla diffusione di grandi distributori, come il design store Cargo (nomen omen), che fanno produrre su commissione centinaia di container di